

ULTIMO INCONTRO ANNO 2012



Oggi si è svolto quello che possiamo definire l'ultimo incontro per l'anno 2012.

Di seguito vi riportiamo schematicamente quanto discusso all'interno di questo "ricco" incontro ...

GESTORE CORPORATE

Un argomento che da molto tempo sollecitavamo e che finalmente l'azienda ha deciso di affrontare, anche se l'informativa consegnataci necessita di ulteriori approfondimenti.

Da parte nostra c'era la volontà di effettuare, come previsto dal verbale di commissione tecnologica del 20.6.2011, una valutazione congiunta in merito alle ricadute gestionali connesse all'introduzione del ruolo di Gestore Corporate.

Ricadute rese ancora più evidenti dall'accentramento del portafoglio di molte filiali poco o non strutturate su Gestori Corporate di filiali "di riferimento". Questo passaggio secondo noi è assolutamente meritevole di approfondimento, in quanto va ad impattare sul modello gestionale ed operativo di diverse filiali, nonché sulla professionalità e sui percorsi di carriera dei colleghi eventualmente coinvolti.

L'azienda ci ha, dal canto suo, solo fornito la fotografia della situazione all'11/12/2012 per la quale, in totale, al Credito Bergamasco, i gestori Corporate sono 65; 25 adibiti esclusiva mente a tale mansione, 40 che rivestono in contemporanea il ruolo di vice direttori di filiale.

Su nostra specifica domanda relativa alla situazione dei direttori di filiale Gestori Corporate la risposta della banca è stata che nessun capo filiale è "Gestore Corporate" ma gli viene attribuito il portafoglio nel caso questo risulti residuale, risposta che per alcune situazioni ci pare incongruente con la realtà.

Abbiamo inoltre sottoposto alcuni rilievi che ci avevano sottoposto vari colleghi, in primis la richiesta di capire quale è realmente il livello di saturazione di portafoglio attribuito ad un singolo Gestore Corporate dopo la riforma recentemente attuata, poiché molti di loro ci segnalano squilibri tra i vari portafogli e conseguentemente ingenti carichi di lavoro su alcuni gestori, soprattutto quando chiamati a fare attività non di esclusiva competenza dei gestori corporate, come nei casi dei vice di filiale.

Inoltre è stato chiesto di avere delucidazioni sulle ricadute organizzative nelle filiali che hanno perso clienti, ed a volte anche organico dallo spostamento della clientela corporate, per capire meglio i riflessi su modello organizzativo e carichi di lavoro.

L'azienda non ci ha fornito risposte esaustive in merito e si è riservata di convocarci successivamente per fornire le varie precisazioni.



FILIALI CHE CAMBIANO MODELLO ORGANIZZATIVO

In merito alle filiali che con l'inizio dell'anno nuovo cambieranno modello organizzativo passando da filiale "specializzata" a filiale "piccola" o viceversa, vedi circolare 2012C29, abbiamo richiesto un incontro da tenersi nel prossimo mese di gennaio, per analizzare le ricadute gestionali in merito alle mansioni, inquadramenti e progressioni di carriera.

MODIFICA STATUTO FONDO PENSIONI

La banca ci ha fornito una bozza di revisione dello statuto del fondo pensioni, al fine di adeguare il vecchio statuto con le nuove previsioni e possibilità dettate dalla legge entro il primo semestre del 2013. Elementi salienti in discussione saranno: forma giuridica del Fondo stesso, possibilità di iscrizione per familiari a carico, scelta multi comparto, suddivisione degli iscritti in diverse categorie.

In ordine alla Polizza premorienza e invalidità permanente per gli iscritti al Fondo Pensione ci siamo resi disponibili, in qualità di Fonti Istitutive come prevede la legge, alla firma dell'accordo necessario a recepire nello Statuto del Fondo Pensione CB l'ipotesi di copertura assicurativa prevista dal recente accordo di gruppo.

FERIE

In merito al Pop-Up comparso sul portale aziendale che indica il 7 gennaio come data in cui verranno inviate ai responsabili le note operative per la predisposizione dei piani ferie, da definirsi entro il 25 gennaio, l'azienda ha garantito che sarà rispettato il dettato del nostro Contratto Integrativo Aziendale.

Testualmente:

Le ferie possono essere usufruite nel corso di tutto l'anno solare.

Per quanto attiene la predisposizione dei turni di ferie, deve essere preventivamente fissato, da parte del singolo dipendente, un periodo minimo di tre settimane consecutive o meno.

Qualora il dipendente non avesse fissato tutte le ferie spettanti dovrà, entro la fine del mese di settembre, fissare le ferie restanti da usufruirsi di norma entro la fine dell'anno in corso; solo in casi del tutto eccezionali, qualora il dipendente, per esigenze di carattere personale, avesse la necessità di usufruire di un breve periodo di ferie nei primi mesi dell'anno successivo, le stesse verranno concesse, compatibilmente con le esigenze di servizio, da parte dell'ufficio del personale. Sempre entro la fine del mese di settembre verrà data l'opportunità di prefissare periodi di ferie, di competenza dell'anno seguente, al dipendente che intenda usufruirne nei primi periodi del nuovo anno.

ABBIAMO INOLTRE CHIESTO ALL'AZIENDA DI POSTICIPARE IL TERMINE DEL 25 GENNAIO ALMENO DI UN MESE, PER EVITARE CHE LA DEFINIZIONE DEI PIANI FERIE DIVENTI UN ULTERIORE ELEMENTO DI STRESS LAVORATIVO.

Bergamo, 20 dicembre 2012

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco
FIBA Cisl - FISAC Cgil - UILCA**